

AVVISO PUBBLICO
per la realizzazione del Servizio Unità Mobile di strada
mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del
Regolamento Regionale 4/2014

A seguito dell'adozione da parte della Regione Campania del Regolamento 4/2014, in materia di autorizzazione al funzionamento e accreditamento dei servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali, il Comune di Napoli ha avviato l'implementazione delle disposizioni regolamentari, individuando i procedimenti ed i soggetti per l'attuazione di quanto disposto e adeguando progressivamente il sistema di offerta a quanto previsto dalla normativa regionale. Con Disposizione del Direttore Generale n. 33/2014 sono state adottate le Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo regolamento regionale 4/2014 e individuate le modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento da parte degli enti interessati. A seguito di tale Disposizione può dirsi completato l'iter procedurale necessario per l'avvio a regime del nuovo processo di abilitazione e accreditamento.

Alla luce delle modifiche e innovazioni introdotte dal Regolamento regionale 4/2014, tra le quali la previsione dell'Unità Mobile di strada quale servizio soggetto all'obbligo del rilascio dei titoli abilitativi e di accreditamento (nel caso di servizi il cui costo si pone in parte o del tutto a carico della pubblica amministrazione), si rende possibile di fatto dare attuazione alle indicazioni programmatiche contenute nei citati atti normativi.

In tal senso l'Amministrazione si è orientata in direzione di una revisione complessiva del servizio, ripensandone le attuali modalità organizzative ed erogative con l'avvio di un processo di convenzionamento con gli enti del Terzo settore, muniti di titolo abilitativo (SCIA) e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014

Con Deliberazione n. 521 del 04/08/2015 la Giunta Comunale ha approvato le *Linee di indirizzo per la riorganizzazione e riqualificazione del Servizio di Unità Mobile di Strada del Comune di Napoli* definendo altresì i criteri e le modalità del processo di convenzionamento.

La finalità è assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e regolare i rapporti tra committente pubblico e soggetti erogatori dei servizi, superando la procedura attuale di selezione dei fornitori, basata sugli appalti, che non valorizzano la specificità dei servizi alla persona e non favoriscono la stabilità e qualificazione gestionale.

Il Comune di Napoli intende erogare il Servizio Unità Mobile di Strada avvalendosi di Enti che siano già accreditati o siano in possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO e abbiano presentato istanza per l'ottenimento dello stesso.

Sulla base di una attenta analisi del territorio e dei luoghi di maggiore concentrazione delle persone senza dimora l'Amministrazione intende convenzionarsi con un massimo di tre enti corrispondenti a tre diverse zone della Città:

Zona 1: Municipalità I (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando), V (Vomero, Arenella), IX (Soccavo, Pianura), X (Bagnoli, Fuorigrotta)

Zona 2: Municipalità II Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe), III (Stella, San Carlo all'Arena), VIII (Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia)

Zona 3: Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), VII (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno)

Tale suddivisione ha, naturalmente valore orientativo. I percorsi delle Unità verranno definiti d'intesa con l'Amministrazione che potrà richiedere altresì eventuali variazioni sulla base di specifiche segnalazioni o di sopravvenute esigenze

Oggetto

Il servizio Unità Mobili di strada è istituito per supportare le situazioni di massima urgenza per persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale immediato, offre risposte personalizzate ai bisogni più semplici e immediati, proponendo informazione, supporto, orientamento ed accompagnamento al sistema dei servizi.

Le Unità Mobili di primo contatto sono caratterizzate dalla presenza di equipe di operatori itineranti che, percorrendo quotidianamente i luoghi dove abitualmente si ritrovano le persone senza dimora, riescono a realizzare un primo contatto e una prima forma di comunicazione e relazione con questi ultimi.

Gli obiettivi primari dell'intervento delle Unità Mobili sono:

- Stabilire relazioni – instaurare relazioni di fiducia ed empatia propedeutiche alla relazione di aiuto
- soddisfare bisogni primari la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale
- fungere da ponte tra gli utenti e i servizi

Destinatari

Il Servizio è rivolto a persone in stato di povertà materiale ed immateriale, portatrici di un disagio complesso, dinamico e multiforme, caratterizzate dalla mancanza di una dimora intesa come ambiente di vita, luogo privilegiato di riproduzione del sé e di sviluppo di relazioni affettive.

E' la condizione di vita in cui si trova chi, a seguito di un processo di esclusione sociale, disaffiliazione ed impoverimento, è costretto a sperimentare l'indebolimento progressivo dei propri legami e sistemi di protezione sociale interni (famiglia e reti primarie) ed esterni (lavoro, previdenza sociale), sino al raggiungimento di un sostanziale isolamento relazionale, di una totale precarietà materiale e lavorativa, di una dequalificazione e perdita di fatto del proprio ruolo sociale. Il Servizio è caratterizzato dall'accesso a bassa soglia.

Prestazioni richieste e attività da realizzare

Le Persone Senza Dimora (PSD) sono tali in quanto portatrici di problematiche legate a status di povertà (economica, abitativa, sociale) e/o di disagio psichico, o entrambe le cose. L'obiettivo degli interventi deve essere quello di supporto nel recupero del benessere sia economico che psichico.

Le unità mobili di strada propongono un modello di intervento attivo, che cerca di raggiungere le persone più ai margini, principalmente allo scopo di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, a partire dalla constatazione di un'urgenza, sia dal punto di vista sanitario, che dal punto di vista sociale, svolgono un'azione cruciale di primo contatto, anche rispetto alla possibilità di intrecciare una relazione significativa con persone che hanno generalmente rotto ogni tipo di legame precedente.

Tale servizio svolge tra le sue funzioni anche quella di "osservatorio", rilevando i bisogni espressi e/o latenti delle persone in difficoltà.

L'appropriatezza delle metodologie di intervento è quindi tema fondamentale per la riuscita. Ciò richiede che concorrano diversi elementi contemporaneamente:

- Adeguata formazione degli operatori;

- Conoscenza e acquisizione di fiducia della PSD destinataria dell'intervento;
- Stretta collaborazione con i diversi livelli istituzionali, sanitari, del terzo settore nonché con parenti, amici, volontari che partecipano all'azione;
- Individuazione, insieme alla PSD, del percorso più idoneo, attraverso un progetto personalizzato e monitorato.

Sono prestazioni del servizio:

- distribuzione coperte, abiti, altro;
- primo counseling e supporto psicologico;
- orientamento e accompagnamento ai servizi di diagnosi e cura;
- orientamento, informazione e accompagnamento ai servizi territoriali;
- ascolto attivo;
- campagne di sensibilizzazione, diffusione di opuscoli informativi.

Modalità organizzativa

L'Unità Mobile opererà, di norma, tutti i giorni per almeno 5 ore. Gli orari di funzionamento saranno concordati mensilmente con il referente del Servizio Politiche di Inclusione sociale, ferme restando la possibilità di modificare tale calendario per programmare interventi specifici su segnalazione o in caso di emergenza.

L'unità Mobile opererà stabilendo percorsi fissi per ciascuna zona affinché la presenza diventi costante e riconosciuta per tragitto e orari, rappresentando così un punto fisso per le persone. Eventuali modifiche per esigenze contingenti saranno concordate con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

L'attività si esplicherà nelle fasi di seguito descritte:

Fase 1 – Preparazione: programmazione delle attività (anche sulla base della reportistica e delle specifiche richieste pervenute), check list del materiale e dei beni da distribuire;

Fase 2 – Attività in strada: avvicinamento e primo contatto, distribuzione di beni di prima necessità se richiesti, comunicazione e orientamento, aggiornamento del diario di bordo.

Fase 3 – Reportistica, valutazione: redazione del report, riunione di equipe (da programmare sulla base del monte orario destinato al back office)

L'Unità Mobile dovrà utilizzare un numero telefonico attivo durante tutto l'orario di servizio.

L'Unità opera in sinergia e collaborazione con la Centrale Operativa Sociale, I Centri Servizi Sociali Territoriali e il Servizio di reperibilità del Comune di Napoli.

Strumenti di lavoro

L'Equipe, di concerto con il referente del Servizio Politiche di Inclusione sociale – Città Solidale dovrà dotarsi di strumenti anche informatici per il costante monitoraggio e per l'elaborazione dei report mensili, semestrale e conclusivo delle attività finalizzati alla valutazione della rispondenza ed efficienza del servizio attivato e all'eventuale riprogrammazione in itinere della attività.

L'Equipe dovrà in ogni caso dotarsi degli strumenti di lavoro di seguito indicati:

- Diario di Bordo
Il Diario dovrà contenere almeno i seguenti campi: orario partenza/ritorno, nominativi equipe, luogo di arrivo, attività svolte, materiali richiesti/distribuiti, utenti incontrati, numero indicativo persone presenti, eventuali segnalazioni per il turno successivo
- Scheda Percorso e Aggiornamento itinerario
le schede dovranno contenere almeno i seguenti campi: calendario/orario, itinerario dettagliato, altre agenzie presenti sul territorio. Laddove necessario sarà compilata una scheda analoga di aggiornamento per itinerari non compresi nel percorso programmato.
- Data base Utenti
il DB dovrà contenere almeno i seguenti campi: Nome/Cognome o soprannome, età, sesso, nazionalità, prestazioni erogate

Equipe operatori

Per l'espletamento del servizio l'ente dovrà avvalersi del personale di seguito indicato:

- coordinatore con Laurea in sociologia, psicologia, Scienze del Servizio Sociale con esperienza di almeno dodici mesi nell'ultimo triennio nel Coordinamento di Unità Mobili di strada;

- figure professionali di primo livello (Ai sensi del R.R. 4/2014 Operatori in possesso di titoli formativi rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, di titoli di qualifica/diploma rilasciati dal sistema scolastico nazionale, di titoli rilasciati in altri Stati della Comunità europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, attinenti alle tematiche sociali, per l'accesso ai quali sia previsto come requisito il possesso del titolo della scuola secondaria inferiore) con formazione specifica su tematiche socio- assistenziali e di assistenza alla persona, nonché sulla mediazione culturale, con esperienza di almeno dodici mesi nell'ultimo triennio in interventi a bassa soglia per persone senza dimora.

Al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza del Servizio all'interno di ciascuna Unità dovranno essere presenti il coordinatore e n.2 operatori preferibilmente di entrambi i sessi al fine di rispondere adeguatamente ad ogni tipo di circostanza.

Al Coordinatore spetta il compito di organizzare il lavoro dell'equipe e coordinare le attività operative, prevedendo riunioni di equipe anche al fine di svolgere un'azione di programmazione, monitoraggio, verifica e valutazione condivisa.

Il Coordinatore curerà la promozione di reti territoriali definendo ogni possibile sinergia con altri servizi, progettualità e agenzie territoriali, nonché il raccordo costante con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

Il Coordinatore, nell'ambito delle attività di strada, si occuperà inoltre di: compilare il diario di bordo durante il giro, prendere le decisioni necessarie, scrivere il report finale. In caso di bisogno sarà il riferimento per le Forze dell'Ordine e/o il pronto intervento sanitario.

All'intera equipe operativa dovrà essere garantita l'applicazione dei contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente e coerenti con la tipologia di servizio affidato.

Tali contratti dovranno essere trasmessi al Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città solidale, unitamente agli UNILAV entro il termine massimo di dieci giorni dall'avvio del servizio.

Monte ore complessivo di prestazioni da erogare e costo unitario

Il monte ore complessivo da utilizzare per dodici mesi nell'ambito della *Programmazione operativa* come di seguito descritta, è pari a 1820 per un costo unitario orario di € 68,40.

Nell'ambito del monte ore complessivamente disponibile è possibile utilizzare fino ad un massimo del 15% delle ore in attività di back office (si intendono attività di front office quelle effettuate direttamente con i destinatari, mentre per attività di back office il raccordo con la rete territoriale, gli incontri di equipe, la redazione degli strumenti di lavoro...)

Il costo unitario per ora di prestazione è da intendersi al netto dell'IVA e onnicomprensivo di tutto quanto necessario al corretto ed efficace funzionamento del servizio (in riferimento al costo del lavoro, costi beni di prima necessità, costi generali e di gestione, compresi i costi della sicurezza, di assicurazione e tutti i materiali necessari per l'espletamento del servizio. Per la distribuzione di beni di prima necessità sarà corrisposto all'ente gestore una quota pari al 10% delle spese complessive previste per il personale.)

Programmazione operativa

L'Ente gestore elaborerà una programmazione operativa trimestrale completa di calendario e orario delle attività di strada e delle attività di back office (nella misura sopra indicata), percorsi e piano distribuzione dei beni di prima necessità.

La programmazione operativa sarà sottoposta all'approvazione del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale.

Tempi di realizzazione

Le attività del servizio decorreranno dalla data di effettivo avvio delle attività per un totale di dodici mesi.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività conseguenti alle occorrenti procedure amministrative o a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, qualora gli attuali presupposti generali, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva

la facoltà, previo assunzione di un motivato provvedimento, di modificare la durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare.

Gli enti convenzionati sono obbligati a comunicare in maniera tempestiva qualsiasi variazione apportata al modulo organizzativo e alla tempistica di realizzazione, pena l'applicazione delle penali successivamente descritte e, in caso di violazioni gravi, alla revoca della convenzione.

Requisiti e criteri di priorità per il convenzionamento

Gli Enti che intendono convenzionarsi dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso del titolo abilitativo ai sensi del R.R. 4/2014 per l'esercizio del Servizio Unità Mobile di Strada;
- essere in possesso del titolo di accreditamento o dichiarazione con la quale si attesta di possedere i requisiti per l'accreditamento e di aver presentato istanza per l'ottenimento dello stesso;
- impegno a mettere a disposizione l'equipe professionale richiesta in possesso dei relativi requisiti;
- esperienza dell'ente prestatore in attività di similari in favore di persone senza dimora di almeno dodici mesi nell'ultimo triennio (in riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso per il convenzionamento) documentabili mediante finanziamenti specifici, contratti, convenzioni, accordi di collaborazione (anche a titolo non oneroso) con enti pubblici e/o privati;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater del D. Lgs. 163/2006 ssmii
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorse-strategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- l'insussistenza di cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui alla Legge 136/2010, n.136 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. E del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- non aver ricevuto contestazioni per servizi resi per conto di enti pubblici, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
- assumere l'impegno a non conferire gli incarichi di cui sopra per l'intera durata del contratto consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001;

Criteri di selezione degli enti interessati

Il Servizio Politiche di Inclusione sociale – Città solidale, a seguito di verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale e di valutazione relativamente ai criteri di qualità, stilerà una graduatoria per ciascuna „Zona“ e si convenzionerà con un solo ente prestatore per ciascuna: La Commissione potrà attribuire a ciascuna offerta un massimo di 100 punti sulla base dei seguenti elementi:

Qualità organizzativa	Fino a 20 punti
Qualità del servizio	Fino a 70 punti
Offerta economica	Fino a 10 punti

A. QUALITÀ ORGANIZZATIVA

	CRITERIO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A	<p>Esperienza maturata dall'ente prestatore nell'attività specifica:</p> <p>1 punto per ogni esperienza di almeno 6 mesi in servizi di strada per le persone senza dimora realizzate per conto di Enti Pubblici, in proprio e/o con finanziamenti privati ulteriori rispetto al requisito di ammissione</p> <p>0,5 per ogni esperienza di almeno 6 mesi in servizi analoghi (unità di strada dipendenza, vittime di tratta, migranti, servizi a bassa soglia per persone senza dimora....) realizzate per conto di Enti Pubblici, in proprio e/o con finanziamenti privati</p>	Max 10 punti
B	<p>Esperienza degli operatori</p> <p>1 punto per ogni esperienza di almeno 6 mesi in servizi di strada per le persone senza dimora realizzate per conto di Enti Pubblici, in proprio e/o con finanziamenti privati</p> <p>0,5 per ogni esperienza di almeno 6 mesi in servizi analoghi (unità di strada dipendenza, vittime di tratta, migranti, servizi a bassa soglia per persone senza dimora....) realizzate per conto di Enti Pubblici, in proprio e/o con finanziamenti privati</p>	Max 10 punti

B. QUALITÀ DEL SERVIZIO

	Qualità del Servizio	Peso
A	<p>Conoscenza della problematica su cui si intende intervenire (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Descrizione delle problematiche su cui si intende intervenire, Descrizione delle caratteristiche peculiari dei destinatari delle attività, Riferimento a studi e ricerche, Riferimenti teorici e modelli interpretativi...)</p>	10
B	<p>Individuazione e descrizione degli obiettivi specifici da raggiungere con riferimento ai risultati attesi (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Chiarezza, concretezza, misurabilità, Coerenza rispetto ai problemi individuati e articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto)</p>	10
C	<p>Descrizione dettagliata delle attività che si intende realizzare con chiaro riferimento agli obiettivi specifici/risultati attesi che con ciascuna attività si intende raggiungere (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza, efficacia e fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi/risultati, articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto)</p>	15

D	Metodologia di lavoro e aspetti organizzativi (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza ed efficacia delle metodologie e degli strumenti, riferimenti teorici utilizzati, riferimenti a studi e ricerche...)	15
E	Descrizione degli strumenti di monitoraggio e della metodologia e degli strumenti della valutazione del processo e dei risultati (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Obiettivi conoscitivi, Metodologia, Strumenti di lavoro, Riferimenti teorici e modelli interpretativi utilizzati...)	15
F	Proposta Migliorativa (La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: Coerenza, efficacia e fattibilità..)	5

Il Calcolo del punteggio relativo alla **Qualità del servizio** verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Anche nel caso nessuna Offerta Tecnica ottenga come punteggio totale il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta Offerta Tecnica, non verrà effettuata alcuna riparametrazione, in quanto la Stazione appaltante, nella ricerca di un equilibrio tra prezzo e qualità, ha fondato le proprie scelte sull'autonomia dei singoli elementi di valutazione.

Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 60 punti per gli indicatori Qualità organizzativa e qualità del servizio non sarà ammesso alla fase successiva della procedura.

C. OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

C_i (per A_i ≤ A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia} C_i (per A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] dove C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo A_i = valore dell'offerta

(ribasso) del concorrente iesimo Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti $X = 0,90$

Il punteggio dell'offerta economica verrà calcolato applicando il coefficiente al peso attribuito all'elemento " PREZZO OFFERTO" pari a 10 punti

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pi : 3,23456 punteggio attribuito 3, 234). Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo il prospetto fac -simile allegato.

In ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA con indicazione dell'aliquota IVA e indicato il ribasso in valori percentuali sull'importo orario previsto. Il punteggio sarà calcolato con la formula di cui sopra.

In caso di parità di punteggio tra due o più partecipanti prevarrà il maggiore punteggio attribuito al macro criterio 2)QUALITA' DEL SERVIZIO.

Modalità di presentazione delle proposte di convenzionamento

Le Manifestazioni di interesse, dovranno pervenire in un unico plico chiuso, contenente n. 3 buste chiuse, il cui contenuto è specificato di seguito, al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, in Via Salvatore Tommasi, n.19 Napoli – entro il giorno 21 settembre 2015 alle ore 12,00.

Sul plico e su entrambe le buste dovrà essere riportata la dicitura "*Avviso Pubblico per la realizzazione del Servizio Unità Mobile di strada mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014*" con indicazione della ZONA per la quale si presenta la propria candidatura, e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail e mail certificata.

La busta n. 1 dovrà contenere:

1. Istanza di partecipazione, redatta sulla base del fac simile allegato al presente Avviso (Allegato 1), che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicato il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica e Posta elettronica certificata)

2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere speciale redatta sulla base del fac simile allegato al presente Avviso (Allegato 1)

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso del titolo abilitativo per l'esercizio del servizio Unità Mobile di Strada, nello specifico di aver presentato la Segnalazione certificata di inizio attività con indicazione della data di presentazione della stessa e del numero del protocollo generale;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso del titolo di accreditamento p dichiarazione con la quale si attesta di possedere i requisiti per l'accREDITAMENTO e di aver presentato istanza per l'ottenimento dello stesso con indicazione della data di presentazione della stessa e del numero del protocollo generale;
- Dichiarazione sulla composizione dell'equipe operativa nel rispetto degli standard sopra individuati, con indicazione dei dati anagrafici, ruolo nel servizio, titolo di studio e del livello della figura professionale così come previsto dal regolamento Regionale N. 4/2014;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 relativa all'esperienza dell'ente prestatore in attività simili in favore di persone senza dimora di almeno dodici mesi nell'ultimo triennio (in riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso per il convenzionamento) documentabili mediante finanziamenti specifici, contratti, convenzioni, accordi di collaborazione (anche a titolo non oneroso) con enti pubblici e/o privati;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 di non aver ricevuto contestazioni per il medesimo servizio e/o servizi analoghi, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese.

3. ALLEGATI relativi ai requisiti di carattere speciale

- Curriculum degli operatori utilizzati reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000 con indicazione specifica di tutti gli elementi utili alla valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative
- Scheda relativa all'esperienza dell'ente, contenente dettagliate indicazioni circa la durata in mesi, la tipologia di servizio e la tipologia di finanziamento pubblico o privato e ogni altra informazione utile.

4. Dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale (da compilare su carta intestata dell'ente)

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D.Lgs.163/2006 ssmmii;
- Indicazione, ai fini dell'art.38 co1, l. b) e c) del D.Lgs.163/2006 ssmmii dei nominativi e delle generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso;
- Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 per ciascuno dei soggetti in carica e per quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti , nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L.575/1965 (ora art.67 del D.Lgs n. 159/2011); - negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.1423/1956 (ora art. 6 del D.Lgs.159/2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente; - non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale; - non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un' organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); in ogni caso i medesimi soggetti (in carica o cessati) rendono dichiarazione relativa alla insussistenza ovvero sussistenza, indicandole specificamente, di condanne penali per le quali sia stata concesso il beneficio della non menzione;
- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:
 - ⤴ essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - ⤴ applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
 - ⤴ assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
 - ⤴ essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - ⤴ essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il

- contenuto e gli effetti;
 - ⤴ l'insussistenza di cause ostative di cui alla Legge 55/90;
 - ⤴ essere a conoscenza delle norme in materia di antimafia di cui alla Legge 136/2010, n.136 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. E del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
 - ⤴ essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
 - ⤴ essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione G.C. n.254 del 24/04/2014 che, all'articolo 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
 - ⤴ attestare, ai sensi dell'art.17, co.5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
 - ⤴ impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001";
 - ⤴ impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
 - ⤴ accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata;
- Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
 1. di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
 2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 3. il nulla osta antimafia.
 - In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

La busta n. 2 dovrà contenere: il Progetto tecnico redatto utilizzando il Formulario predisposto (allegato n. 2)

La busta n. 3 dovrà contenere: L'Offerta economica redatta utilizzando il Formulario predisposto (allegato n. 3)

Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento

All'ente selezionato verrà affidata la realizzazione delle attività con specifico atto dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione.

La convenzione disciplina i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti della convenzione si esplicheranno solo in relazione alla tipologia e quantità delle prestazioni effettivamente autorizzate, mediante la programmazione operativa ed effettivamente realizzate.

Le relative risorse economiche saranno liquidate bimestralmente, sulla scorta della presentazione di apposita fattura e di relazione dettagliata sulle attività realizzate.

Rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario

La convenzione potrà essere revocata al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese attraverso:

- attività mirate di monitoraggio e valutazione da realizzarsi mediante Audit e incontri;
- individuazione dei punti di criticità e attivazione con gli enti gestori dei servizi di percorsi per il miglioramento della qualità;
- adozione di strumenti di verifica e valutazione;
- eventuale proposta di revoca della convenzione adeguatamente motivata in relazione all'attività di monitoraggio e valutazione realizzata.

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse. L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ente, sono le seguenti:

pena pecuniaria variabile dallo 0,8% all'1% dell'importo contrattuale commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e al danno, anche di immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ente si applicherà la pena pecuniaria variabile dallo 0,8% all'1% dell'importo

contrattuale. In caso di eventuale ulteriore reiterazione della violazione delle norme Codice di Comportamento si procederà alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente convenzionato
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Ad ogni modo i rapporti tra il comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dalla convenzione che sarà sottoscritta a seguito della selezione.